

BANDO

“Centri di promozione della protezione civile (CPPC)”

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione

Concorso regionale per la creazione di “Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)” a Como,
Cremona e Lodi

Finalità del concorso

In attuazione della Convenzione tra Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (prot. MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0001958.02-02-2018) per il sostegno al progetto “La Protezione Civile incontra la scuola – La rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019” è bandito il presente Concorso con l'intento di favorire la nascita dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) nelle province di **Como, Cremona e Lodi**.

Il progetto, che ha preso avvio nel 2016, vuole diffondere e sviluppare nel sistema educativo di istruzione e formazione della Lombardia la cultura della sicurezza e della corresponsabilità.

Promuovere la nascita nelle scuole della Lombardia dei Centri di Promozione della Protezione civile (CPPC) significa creare un'occasione concreta di incontro tra le componenti del mondo scolastico e le diverse forze che sul territorio collaborano con la Protezione civile.

I nuovi Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) che saranno istituiti si confronteranno con la rete regionale dei CPPC già attivi e con la Commissione di coordinamento costituita con prot. MIUR AOODRLO 453 del 21/02/2018.

Art. 1

Destinatari dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)

In aggiunta ai 10 Centri di Promozione della Protezione Civile costituiti nel 2016 saranno individuate altre 3 reti di scuole, Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC): n. 1 rete scolastica per Como, n.1 rete scolastica per Cremona e n. 1 rete scolastica per Lodi.

Il progetto dovrà essere presentato da una istituzione scolastica capofila della rete (reti di scopo di interambito).

Il progetto relativo a ciascun **Centro di Promozione della Protezione Civile (CPPC)**, presentato da una istituzione scolastica, preferibilmente secondaria di secondo grado, individuata come capofila di rete, dovrà essere il risultato di una condivisione con le scuole della rete proposta.

Art.2
Modalità di partecipazione

La finalità dell'istituzione dei **Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC)** è quella di far nascere nelle scuole organismi che rappresentino luoghi di incontro e di sintesi per le forze del territorio impegnate nell'educazione alla sicurezza, nel campo specifico della Protezione Civile, e occasioni per far nascere collaborazioni operative.

I CPPC dovranno elaborare le loro azioni progettuali tenendo conto dei seguenti punti:

- **curricolare:** dovranno essere progettati e sperimentati percorsi che si inseriscano nella curricolarità, sfruttando la specificità degli indirizzi di studio, la quota di autonomia e flessibilità oraria e definendo le competenze legate al mondo professionale della Protezione Civile. Il progetto legato ai CPPC dovrà essere inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- **alternanza scuola-lavoro:** dovranno essere progettati percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'ambito delle competenze della Protezione Civile, definendo Accordi con le strutture ad essa afferenti, nelle quali inserire gli studenti per svolgere esperienze accreditanti,
- **formazione dei docenti:** dovranno essere organizzati percorsi di formazione per docenti sull'inserimento della Protezione civile nella scuola, puntando l'attenzione su diverse modalità didattiche (service learning, alternanza scuola-lavoro, peer tutoring) e sui piani di studio, con attenzione al contributo che può essere fornito dalle singole discipline;
- **formazione studenti:** dovranno essere coinvolti gli studenti in percorsi di apprendimento specializzanti e con funzione orientante, legati al mondo della Protezione civile;
- **rafforzare la rete:** ampliare la partecipazione delle scuole alla rete di scopo dei CPPC e coinvolgere la cittadinanza nelle iniziative dei CPPC.
- **sviluppare azioni di sensibilizzazione** del territorio e della cittadinanza attraverso la scuola;
- **raccogliere** in maniera sistematica, i fabbisogni formativi e le buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti.

Le azioni progettuali dovranno rispettare il seguente cronoprogramma:

Fasi	Azioni	Periodo di svolgimento	Quota finanziamento per ogni CPPC
Fase 1	<ul style="list-style-type: none">▪ Progettazione percorsi curricolari da svolgersi nell'anno scolastico 2018/2019	Aprile/novembre 2018	Euro 5.269,00

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione e attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro ▪ Formazione studenti ▪ Evento provinciale 		
Fase 2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione docenti ▪ Ampliamento della rete ▪ Attività di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di prodotti didattici relativi al progetto 	Gennaio/novembre 2019	Euro 2.961,00

I progetti, che dovranno essere presentati, attraverso la scheda allegata a firma del Dirigente scolastico della scuola capofila, saranno valutati da una Commissione mista, istituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e costituita da membri dell'Ufficio Scolastico Regionale e di Regione Lombardia (Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione).

Le scuole, i cui progetti risulteranno approvati dalla Commissione di valutazione di cui sopra, dovranno provvedere a formalizzare l'istituzione dei Centri con un accordo di rete di scopo entro la fine di aprile 2018.

Alle scuole verrà riconosciuto un finanziamento massimo pari a 8.230,00 che dovranno essere debitamente rendicontate.

Art. 3

Termini di adesione e presentazione dei progetti

Le istituzioni scolastiche dovranno inviare all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it il progetto, **entro le ore 21.00 del 24 marzo 2018**, compilando la scheda allegata.

Art. 4

Commissione inter-istituzionale di valutazione

La Commissione interistituzionale per la valutazione dei lavori presentati sarà istituita con atto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e opererà presso i locali della stessa Direzione.

Nel rispetto della Convenzione sottoscritta dalle Amministrazioni promotrici, la Commissione di valutazione è formata da:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- tre rappresentanti di Regione Lombardia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alle singole istituzioni vincitrici **entro il 30 marzo 2018**. Gli elenchi delle istituzioni vincitrici saranno pubblicati sui siti internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Art. 5 ***Criteri di valutazione***

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione dei progetti saranno:

1. finalità che dovranno essere coerenti con gli obiettivi del Bando (15);
2. numero di istituzioni scolastiche coinvolte, in proporzione alla provincia di riferimento (15);;
3. modalità di realizzazione del progetto nelle istituzioni scolastiche coinvolte rispetto al cronoprogramma di cui all' art. 2 (15);
4. composizione del Centro in termini di numero e identità degli enti coinvolti in aggregazione (associazioni, istituzioni, enti, imprese) (10);
5. azioni di sensibilizzazione del territorio: modalità, tempi e stime dei numeri di persone raggiungibili (5).

A parità di punteggio sarà data precedenza alle reti con istituti secondari di secondo grado come scuole capofila.

Art. 6 ***Diffusione dei lavori***

I risultati delle azioni progettuali saranno raccolti in maniera sistematica e costituiranno un repertorio di buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti.

Gli incontri seminariali dovranno essere rivolti agli studenti, gli insegnanti, ai Dirigenti scolastici, ai DSGA, alle rappresentanze dei genitori e del mondo civile e produttivo.

Art. 7 ***Trattamento dati personali***

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, "*Codice in materia di dati personali*" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. I Titolari del

trattamento sono l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella persona del Dirigente dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia e la Regione Lombardia, DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione - Unità Operativa "Protezione civile" nella persona del dirigente . I Responsabili del trattamento dati sono il Dirigente scolastico dell'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Roberto Proietto e il Dirigente dell'Unità Operativa "Protezione civile" della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, Nadia Padovan.

Art.8

Pubblicità del bando

Il presente bando di concorso è reperibile presso i siti Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e della DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la DG Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione ne daranno diffusione anche con comunicazioni dirette alle istituzioni scolastiche e formative interessate.